

# Rassegna Stampa

29/08/2023

TORREVECCHIA PIA

## Meno corse dei pullman per i lavori alla fognatura Arriva il bus comunale

Autoguidovie garantisce solo una corriera al mattino e una alla sera sul tratto per Cascina Bianca. Il municipio ha deciso di attivare un servizio navetta

TORREVECCHIA PIA

Il servizio di trasporto pubblico locale non si svolgerà regolarmente sul tratto di strada provinciale tra Torrevecchia e Cascina Bianca fino al 10 settembre, periodo in cui Autoguidovie garantisce, a Zibido al Lambro, una sola corsa mattutina in direzione Landriano e una sola corsa serale proveniente da Milano. Per questo il Comune metterà a disposizione dei cittadini, che ne hanno necessità, un servizio navetta.

### LAVORI

I disagi sono legati ai lavori per realizzare il nuovo collegamento fognario tra Torrevecchia e Cascina Bianca. Lavori che hanno determinato il blocco del traffico e lo stop dei mezzi pubblici, causando disagi ai pendolari che devono prendere il bus per recarsi



Il sindaco Gerardo Manfredi

al lavoro. L'intervento ha un costo complessivo di circa 2 milioni e 224mila euro ed è realizzato da Pavia Acque che intende procedere al collettamento al depuratore di Torrevecchia e Vigonzone dei reflui urbani delle zone di Cascina Bianca e Zibido al Lambro.

«Autoguidovie – spiega il sindaco Gerardo Manfredi – ha parzialmente modificato la decisione del 18 agosto e ha fatto sapere che non potrà garantire il regolare passaggio dei propri mezzi dalla fra-

zione di Zibido, in quanto le deviazioni stradali esistenti comprometterebbero il rispetto delle coincidenze lungo il percorso». Viene quindi assicurata la corsa delle 6.59 da piazza Santi Pietro e Paolo, direzione Landriano, e quella delle 18.25 da Milano. «Per questo l'amministrazione, tenuto conto della comunicazione dell'azienda che si occupa del trasporto pubblico locale e delle richieste dei cittadini che non hanno la possibilità di spostarsi in modo autonomo – avverte il sindaco – ha istituito un servizio navetta per integrare il trasporto pubblico».

Il mezzo comunale partirà alle 5.45 da piazza Santi Pietro e Paolo e raggiungerà la fermata di Landriano, zona cimitero. E partirà dalla fermata di Landriano alle 14.10, con destinazione piazza Santi Pietro e Paolo. Anche i collegamenti organizzati dal Comune osserveranno la fermata sulla strada provinciale numero 9, al bivio per Vairano, utilizzata da chi risiede a Cascina Bianca. —

STEFANIA PRATO

## Il caso Casteggio **Acqua a singhiozzo falda perduta**

Ho letto con interesse l'articolo di domenica 27 sull'acquedotto di Casteggio, ove si fa cenno alla riduzione della falda che alimenta gli acquedotti dell'Oltrepò.

Ma quali sono le ragioni di questa riduzione? Negli anni Ottanta mi ero interessato con un gruppo di amici fra cui geologi e tecnici dei prelievi fatti dal più grande stabilimento industriale di Casteggio: risultò che i prelievi dai pozzi privati dello stabilimento fossero almeno pari a 30 mila abitanti equivalenti.

Già allora venne lanciato un grido di allarme. Poi sono passati più di trent'anni di oblio. La falda avrà troppo sofferto? La situazione è compromessa? I grandi prelievi da pozzi privati sono aumentati o diminuiti?

Penso che si farebbe un servizio ai vostri lettori oltrepadani promuovendo una inchiesta sulle falde della Fogliarina. Coinvolgendo tutti gli attori: Asm, Pavia Acque e magari pure l'Arpa (vedi anche la questione laghetti inquinati di Casteggio e, più in gene-

rale, l'atteggiamento agnostico sul grave problema degli odori molesti che sta lentamente distruggendo ogni livello di crescita di Casteggio).

Al di sopra di (eventuali) pressioni economiche e/o politiche, l'acqua è un bene primario e i cittadini devono essere informati. In modo trasparente e senza condizionamenti.

**Alfonso Crisci**  
Casteggio

IL LUTTO

# Garlasco piange l'ex sindaco Pietro Farina

Aveva 70 anni: eletto per due mandati dal 2011. Commercialista, era ricoverato da alcuni giorni alla clinica Mondino

GARLASCO

È morto ieri a 70 anni Pietro Francesco Farina. Garlasco piange l'ex sindaco che ha segnato un decennio della politica locale, eletto per due mandati a capo di giunte di centrodestra dal 2011 al 2021. Ma Farina era noto anche al di fuori dell'ambito amministrativo per la sua attività di commercialista che ha svolto per oltre quarant'anni. L'ex sindaco aveva avuto in passato alcuni problemi di salute e negli ultimi dieci giorni era stato ricoverato all'istituto "Mondino" di Pavia per controlli. Nulla che facesse presagire però un così repentino peggioramento. Poi si è sentito male e dal Mondino è stato trasferito al policlinico San Matteo nel reparto di Rianimazione dove è deceduto.

IL CORDOGLIO

Da ieri la città è in lutto. «Farina è stato un uomo di grandi capacità umane, politiche e professionali – dice l'attuale sindaco Simone Molinari – Come amava spesso definirsi, era un ex democristiano non pentito e metteva in cam-

po sempre azioni di mediazione per cercare (e quasi sempre ci riusciva) di risolvere anche le diatribe e i problemi più difficili. Mi mancherà, ci mancherà molto. In questo momento difficile ci stringiamo intorno alla famiglia portando loro le più sentite condoglianze».

«Per me è come aver perso un fratello – dice l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Santagostino – ho condiviso

**Cordoglio bipartisan  
Molinari: «Con  
il dialogo raggiungeva  
grandi risultati»**

con Farina 10 anni di amministrazione comunale. Grazie alla sua diplomazia abbiamo ottenuto ottimi risultati come portare a Garlasco le risorse per la Casa di Comunità». Ricordi carichi di affetto arrivano anche da ex avversari politici. «Avevamo idee politiche diverse – dice l'ex sindaco di centrosinistra Enzo Spialtini – ma ci stimavamo ed eravamo amici. La mente vola a quando entrambi gio-

vani studiavamo a Pavia in Università e le corse per arrivare in tempo a prendere il treno. Una persona di grande umanità».

Farina lascia la moglie Lucia e le due figlie Dara e Yui. Molto commovente il messaggio che proprio una delle figlie gli ha dedicato sulla sua pagina di Facebook. «Grazie papà per tutto. Ho sempre detto che non sarei mai stata pronta alla tua assenza – scrive Dara – ma sono sicura che mi proteggerai anche dall'alto dei cieli come sempre hai fatto sulla terra. Mi aiuterai e trovare la mia via. Veglia sulla mamma, io farò tutto il possibile per essere forte per tutti».

E poi un appello ai garlascesi e a tutti coloro che lo hanno conosciuto «Spero che verrete in tanti a dargli l'ultimo saluto – conclude la figlia – perché lui amava la sua gente, amava vivere. Ed ha sempre detto di volere un funerale con tutti coloro che lo hanno amato. Spero che esaudiate il suo ultimo desiderio». Al momento non è ancora stata fissata la data del funerale. —

MAURO DEPAOLI

## Depurazione, Fabio Fatuzzo nuovo commissario unico

I vice sono Cordaro e Daffinà. Le critiche del presidente siciliano Schifani e l'invito a lavorare rapidamente di Legambiente

Fabio Fatuzzo, presidente del gestore idrico catanese Sidra ed ex parlamentare di AN nella XIV legislatura, è stato nominato commissario straordinario unico per la depurazione. Il ruolo era vacante da maggio dopo il termine del mandato del suo predecessore, Maurizio Giugni.

Come subcommissari sono stati scelti Salvatore Cordaro, ex consigliere regionale siciliano, e Antonino Daffinà, presidente provinciale dell'Ordine Commercialisti ed Esperti contabili di Vibo Valentia,

Le nomine, si legge in una nota del Mase, sono formalizzate da un Dpcm su indicazione del ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, di concerto con il ministro Gilberto Pichetto Fratin.

Quest'ultimo, in particolare, ha ringraziato i commissari uscenti per l'operato svolto e ha augurato "buon lavoro alla nuova struttura, che svolge un'attività tecnico-amministrativa estremamente delicata. Il nostro Paese paga oggi sanzioni all'Europa per le sue inadempienze in campo fognario e depurativo: un costo innanzitutto ambientale che impatta sulla vita e sull'economia di tanti territori, prevalentemente dislocati in Sicilia, Calabria e Campania. Con queste nomine il Governo vuole proseguire con determinazione l'azione di messa in regola degli agglomerati idrici, sapendo che attorno alla cura del bene comune acqua si gioca una grande partita di sviluppo".

Critico sulle scelte il presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani: "Il mio grande stupore consiste nel fatto che si è passati dal professor Maurizio Giugni, ordinario di Ingegneria idraulica, quindi dotato di altissima competenza e preparazione sul delicatissimo settore che vede la Sicilia particolarmente coinvolta, a un ex parlamentare che, nel pieno rispetto della sua prestigiosa carriera, non presenta preparazione specifica". Critiche analoghe sono state mosse dal governatore dell'Isola anche sui subcommissari.

La replica è arrivata dallo stesso Fatuzzo in un'intervista al quotidiano La Sicilia in cui rivendica la sua esperienza settoriale, in primis al vertice di Sidra, invitando alla collaborazione.

Legambiente, infine, sottolinea come occorra "non perdere più tempo, dando continuità al lavoro fatto dal precedente commissario, varando un piano nazionale per la depurazione con il completamento veloce degli interventi sulla rete impiantistica e prevedendo più risorse rispetto alle poche messe a disposizione dal Pnrr".